



Copia

PROVINCIA DI TORINO

Comune di San Maurizio C.so

VERBALE DELLA SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 134

14/09/2015

OGGETTO:

**COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE E LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** addì **quattordici** del mese di **settembre** alle ore **diciannove** e minuti **quindici** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BIAVATI Paolo - Sindaco	Sì
2. NEPOTE Ezio - Vice Sindaco	Sì
3. PICAT RE Franco - Assessore	Sì
4. AMICO Mariano - Assessore	Sì
5. ZAPPALA' Antonio - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Signora Dott.ssa Anna Cataldo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione la proposta di deliberazione che segue relativa all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica:
servizio Finanziario : FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voto unanime, espresso in forma palese

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, avente ad oggetto:

“COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE E LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015.”.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE E LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che occorre costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015;
- che occorre procedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella fase delle trattative sindacali al fine della redazione dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2015;
- che l'amministrazione comunale intende confermare le risorse già stanziare per l'anno 2014 nel rispetto dei limiti di spesa di personale;
- che si intende riconfermare la struttura organizzativa dell'ente e le risorse decentrate assegnate al personale con particolare riferimento all'attribuzione di indennità per particolari posizioni di responsabilità (responsabilità di procedimento);
- che l'amministrazione comunale intende inoltre attivare e potenziare i servizi comunali ricorrendo all'istituto dei progetti incentivati ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.04.1999;

Visti gli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004 in merito alla disciplina e incremento delle risorse decentrate, nonché i CCNL disciplinanti l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 81 del 19.04.2010 avente ad oggetto "Costituzione Fondo per le politiche di sviluppo (FES) per l'anno 2009 e per l'anno 2010", con la quale è stato quantificato il fondo per l'anno 2010 ammontante a complessivi € 151.591,93.

Visto il D.L. 78/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 2-bis, il quale prevede il blocco delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale fino all'anno 2014 compreso, che non può conseguentemente superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Per l'anno 2014 il limite massimo di tali risorse è rimasto pertanto vincolato alla suddetta somma di complessivi € 151.591,93.

Dato atto che per l'anno 2015, pur non sussistendo vincoli, fatto salvo il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale, si ritiene di dover confermare il valore del fondo 2014.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 12.05.2011 avente ad oggetto "Costituzione Fondo per le politiche di sviluppo (FES) per l'anno 2011", con la quale è stato quantificato il fondo per l'anno 2011 ammontante a complessivi € 151.591,93.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 16.04.2012 avente ad oggetto "Costituzione Fondo per le politiche di sviluppo (FES) per l'anno 2012", come rettificata con la deliberazione n. 105 del 23.04.2012 con le quali è stato quantificato il fondo per l'anno 2012 ammontante a complessivi € 151.591,93 oltre la quota di progetti finanziati dalla Società Sagat S.p.a. per la somma di € 23.39600 (quota non rientrante nel divieto di incremento delle risorse decentrate).

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 08.07.2013 avente ad oggetto "Costituzione Fondo per le politiche di sviluppo (FES) per l'anno 2013", con la quale è stato quantificato il fondo per l'anno 2013 ammontante a complessivi € 158.292,63, con un incremento di € 6.700,70 rispetto all'anno 2010, composto da una quota congelata di € 1.700,70 derivante dal recupero della r.i.a. del personale cessato, e da una quota di € 5.000,00, per lo svolgimento dei servizi di miglioramento della sicurezza presso lo scalo aeroportuale, con finanziamento attraverso le risorse di cui all'art. 208, comma 5-bis, del D.Lgs. 285/199, non rientrante nel divieto di incremento del fondo come chiarito dalla Corte dei Conti nel parere sopra richiamato così come confermato dalla Corte dei Conti nazionale negli schemi di relazione del revisore dei conti al rendiconto 2011.

Dato atto che la suddetta disposizione normativa è stata interpretata in modo restrittivo della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con deliberazione n. 5/2011/PAR del 26.01.2011 la quale, in riferimento alle risorse finanziabili con i proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, ha affermato l'inderogabilità assoluta dell'incremento delle risorse decentrate oltre il valore dell'anno 2010 ancorché provenienti da risorse esterne e pertanto auto-finanziato.

Riscontrato al contrario che altra Sezione Regionale di Controllo, nello specifico la Sezione Abruzzo, con il parere n. 379/2011/PAR, in riferimento alle risorse finanziabili con i proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 – comma 5-bis del Codice della Strada, ha confermato che le stesse risorse esulano sia dal limite di spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 che dal divieto di incrementare il trattamento economico accessorio del personale di cui al sopracitato art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010.

Ritenuto, come già avvenuto per gli anni 2012, 2013 e 2014 di dover aderire all'orientamento della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo in quanto ampiamente corrispondente al tenore delle disposizioni impartite sia dal Ministero delle Finanze che della Corte dei Conti - Sezione Unite che hanno definitivamente sancito la deroga delle limitazioni esistenti in tema di personale in corrispondenza delle spese che gli enti locali sostengono per il personale assunto e impiegato in forme flessibili qualora il relativo finanziamento provenga dalle risorse individuate dai Comuni stessi ai sensi dall'art. 208 del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992.

Vista la deliberazione n. 158 del 15/09/2014 ad oggetto “Costituzione Fondo per le risorse e le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014”, con la quale è stato quantificato il fondo per l'anno 2014 contenente le seguenti variazioni: riduzione delle risorse decentrate “variabili” a seguito di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.04.1999, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, per la somma di € 14.800,00 (nuovo valore pari a € 5.200,00).

Considerato pertanto che occorre quantificare le risorse disponibili per la contrattazione decentrata, nonché definire indirizzi prioritari dell'amministrazione comunale da impartire alla delegazione trattante di parte pubblica, per l'anno 2015.

Visto l'allegato prospetto per la determinazione delle risorse decentrate da assegnare per l'anno 2015 e dato atto in particolare che vengono confermati gli stessi valori dell'anno 2014:

Visto l'art. 4, comma 2, del CCNL 2009, ai sensi del quale presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali.

Dato atto che il contratto nazionale definisce il quadro delle risorse che a livello nazionale possono essere destinate al finanziamento del contratto decentrato, ma non impedisce né limita l'autonoma determinazione degli enti in applicazione di altre norme contrattuali; né la mancata sottoscrizione del contratto nazionale impedisce l'autonoma contrattazione decentrata integrativa con risorse proprie di bilancio e rese disponibili nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Dato atto che questo ente ha rispettato per l'anno 2014 sia il patto di stabilità interno che il limite massimo della spesa di personale.

Dato atto che la norma non disapplica il comma 5 dell'art. 15 del CCNL 1/4/99, ai sensi del quale in caso di attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte con la razionalizzazione delle strutture o delle risorse disponibili, gli enti nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano l'entità delle risorse per sostenere i maggiori oneri del salario accessorio del personale da adibire a tali attività e ne individuano la copertura nell'ambito della capacità di bilancio.

Visto l'art. 15, comma 2, CCNL 01.04.1999, ai sensi del quale le amministrazioni possono integrare le risorse sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997, in presenza della sussistenza della capacità di spesa in bilancio.

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale la giunta compie tutti gli atti non riservati al consiglio, al sindaco, o ai funzionari.

Visto l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/01, in merito alla disciplina applicabile alla contrattazione collettiva nazionale, applicabile per principio anche alla contrattazione decentrata integrativa.

Visto l'art. 5 del CCNL dell'1/4/99 in merito ai tempi ed alle procedure per la stipulazione o rinnovo del contratto decentrato integrativo.

Visto il D.Lgs. n. 150/2009,

DELIBERA

1. di approvare il prospetto allegato alla presente di deliberazione costituente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015;
1. di confermare rispetto all'anno 2014 le risorse decentrate "variabili" a seguito di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.04.1999, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche per la somma di € 5.200,00.
2. di costituire il FONDO PER LE RISORSE E LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015 come risultante dall'allegata tabella nei seguenti importi: parte stabile euro 101.462,90, parte variabile euro 37.029,73 per complessivi euro 138.492,63;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge

In originale firmato.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to: BIAVATI Paolo

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Anna Cataldo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Num. **842** Reg. Albo On-Line

Il sottoscritto, Segretario Comunale, su conforme attestazione del messo comunale, attesta che la presente deliberazione n. **134 / 2015** viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (ai sensi art. 32, 1° comma, della Legge 18.06.2009, n. 69) dal **24/09/2015**, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, contestualmente, viene trasmessa:

- ai Signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, comma unico, del T.U.L.E.L. 18.08.2000 n. 267.
- alla Prefettura di Torino ai sensi dell'art. 135, comma 2°, del T.U.L.E.L. 18.08.2000 n. 267

F.to: Il Messo Comunale

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: Bartelloni Maria Teresa

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

San Maurizio C.se _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il primo giorno di pubblicazione e per 15 giorni consecutivi, è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione senza opposizioni (art. 134, 3° comma, del T.U.L.E.L. 18.08.2000 n. 267).

ESEGUIBILITA' 1- Immediata ; 2- Dalla data di pubblicazione

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Cataldo